

VareseNews

Doctor Cauley e Mister Stein a Masnago. Moretti-Hanlan, che qualità

Pubblicato: Domenica 19 Novembre 2023



SHAHID 6,5 – In una serata iniziata tra fulmini, parafulmini e tempeste, la scossa arriva proprio dal numero 0 che guida il secondo quintetto e lo spinge nella rimonta dopo l’avvio tragico dei biancorossi. Negli occhi rimangono un paio di canestri di ottima fattura e tanta energia, mentre dall’arco la mano non brilla. Poi esce pian piano di scena, dopo però aver guadagnato la proverbiale pagnotta.

CAULEY-STEIN 6,5 – Doctor Cauley e Mister Stein. Una partita che ha dell’incredibile: nel primo tempo è completamente inadeguato e suscita anche i fischi “amici” di alcuni tifosi biancorossi, dissenso condivisibile. Poi dopo l’intervallo scende in campo il pivot da NBA che si credeva di aver preso in estate. 13 punti e 6 rimbalzi nella seconda metà di gara ma soprattutto una presenza costante con la testa e con il corpo nel match: e da zavorra diventa il booster di Varese.

ULANEO 7 – All’intervallo vien da dire che se Cauley-Stein ha giocato 400 partite in NBA, Scott ha diritto a disputarne almeno mille. Battute a parte, il lungo romano è un fattore vero e spesso decisivo di questa partita, per come lotta a rimbalzo, per i punti che riesce a strappare (8 alla fine), per le due palle rubate con tempismo da portiere in uscita. Sempre più solido.

WOLDETENSAE 7 – Pochi punti, 5, ma un impegno difensivo maiuscolo a costo di spendere falli o di agganciarsi con gente – Pinkins soprattutto ma anche Gentile – più alta e potente di lui. Sempre in campo con l’atteggiamento di chi non ha intenzione di perdere.

MORETTI 8 (IL MIGLIORE) – MVP, secondo noi, per un millimetro su Hanlan nel senso che entrambi meriterebbero la palma del migliore. Scegliamo Davide, però, per il peso specifico della sua prova nel secondo tempo e perché ai 16 punti aggiunge la bellezza di 11 assist, la maggior parte dei quali nelle mani di Cauley-Stein. Dopo due mesi trascorsi a interrogarci su quale sia il modo migliore di servire il pivot, Moretti forse ha trovato la soluzione. 29 di valutazione, a completare il quadro che è una piccola opera d'arte.

Gentile sbaglia il tiro decisivo, la Openjobmetis festeggia a fil di sirena

VIRGINIO 6 – Un solo giro sul campo dove rispetta le consegne. Un assist e un tiro sbagliato, però preso nel modo giusto.

HANLAN 8 – Se Varese arriva a giocarsi la partita è perché ha un capitano che si carica la squadra sulle spalle, fa a fette la difesa di Scafati e lancia i suoi all'inseguimento. Chiude da top scorer completando l'opera con i due liberi del sorpasso, mica una cosa scontata visto che dalla lunetta qualche volta trema. 25 punti in 27' di gioco e 27 è pure la valutazione che fa girare la testa a tutta la Givova.

MVP Confident per i lettori della #direttaVN con il 42.6% dei voti.

MCDERMOTT 6 – Undici punti piuttosto trasparenti, anche se ovviamente contano sul tabellino finale. Gli si chiede uno sforzo in difesa su Gentile e invece non trova mai il modo di fermare l'ex di turno. Nel finale ha la palla per diventare eroe ma la manda sul ferro: birra pagata a Brown che prendendo quel rimbalzo "cancella" l'errore di Sean. Purtroppo nel finale si fa male a un dito: vedremo quale sarà il responso medico.

BROWN 6,5 – Si rovina da solo spendendo due falli nei primi 4', condizione che costringe lui a lungo in panchina e Bialaszewski a cercare quintetti alternativi senza il suo unico mezzolungo. Quando si rivede è senza il solito ritmo anche se regala un triplone in corsa importante nel terzo periodo. Ancora più importante il rimbalzo d'attacco nel finale anche se poi Gabe lascia un libero sul ferro. Però non trema davanti a Gentile: c'è lui in difesa nelle due ultime azioni che AleGent conclude sul ferro.

Bialaszewski: «Partita durissima, ma stasera abbiamo commesso meno errori»

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it